

Società Italiana della Tecnologia dell'Architettura Consiglio Direttivo SITdA Verbale n. 04 del 24/11/2017

Il Consiglio Direttivo della Società Italiana della Tecnologia dell'Architettura si riunisce, come da convocazione dell'10.11.2017, alle ore 11.00 presso la Presidenza di Architettura - Via Gianturco 2, Roma (7° Piano) alla presenza dei Delegati esterni.

Sono presenti

Componenti del CD della SITdA

Prof. Ernesto Antonini
Prof. Eliana Cangelli
Prof. Valeria D'Ambrosio
Prof. Laura Daglio
Prof. Pietromaria Davoli
Prof. Massimo Lauria
Prof. Elena Mussinelli
Prof. Massimo Perriccioli
Prof. Sergio Russo Ermolli
Prof. Fabrizio Tucci

Delegati esterni SITDA

Prof. Filippo Angelucci
Prof. Adolfo Baratta
Prof. Roberto Giordano
Prof. Maria Federica Ottone
Prof. Donatella Radogna
Prof. Andrea Tartaglia
Prof. Corrado Trombetta
Prof. Antonella Violano

Assente giustificata la delegata esterna prof. Monica Lavagna.

Il Presidente prof.ssa Maria Teresa Lucarelli alle ore 11.10 dichiara aperta la seduta e dà lettura dell'ordine del giorno:

ore 11,15 - 13,30 APERTURA DEI LAVORI ALLA PRESENZA DEI DELEGATI ESTERNI

- ore 11.00 Saluti del Presidente
- ore 11.15 Presentazione delle proposte dei Delegati interni/esterni (ppt, max 15.min)
- ore 12.45 Discussione proposte

ore 14.30-18.00 RIUNIONE RISTRETTA AI SOLI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

ore 14.30 -15.15

1) Comunicazioni

- Maria Teresa Lucarelli. Stato delle attività (pubblicazioni/Techne ecc.)
- Pietro Maria Davoli. Regolamento Attuativo dello Statuto SITdA
- Massimo Lauria. Avvio Attività tesoreria
- Massimo Perriccioli. Sul Dottorato
- Sergio Russo Ermolli. Revisione Regolamento patrocini

ore 15,15-18,00

2) Convegno Internazionale SITdA 2018

- Nomina del Responsabile Operativo della Sede ospitante
- Discussione sulla Bozza del documento istruttorio
- Organizzazione e logistica (stato di avanzamento)

3) Eventuali e varie

Il Presidente alle ore 11.00 dichiara aperta la seduta dei lavori alla presenza dei delegati esterni ringraziandoli per la loro partecipazione e il lavoro svolto invitando i presenti ad esporre le loro proposte secondo il seguente ordine:

- Rapporti con ANVUR, CUN, CUIA: proff. Cangelli, Tartaglia, Lucarelli
- Comunicazione: proff. Russo Ermolli, Violano
- Mondo delle Istituzioni: proff. Tucci, Giordano
- Formazione: proff. Cangelli, Ottone
- SITdA Giovani: proff. Daglio, Radogna
- Internazionalizzazione: proff. Lucarelli, Trombetta
- Mondo della Produzione: proff. Antonini, Lavagna
- Valutazione Ranking: proff. D'Ambrosio, Angelucci
- Ricerca: proff. Mussinelli, Baratta

Rapporti con ANVUR, CUN, CUIA: proff. Cangelli, Tartaglia, Lucarelli

La prof. Cangelli delinea la delicata questione correlata ai Rapporti Università-Ordini professionali attraverso la raccolta di documenti proponendo la pubblicazione di quelli ufficiali sul sito della

Società Scientifica in modo da portare all'attenzione dei soci la complessità della questione. In particolare i documenti portati all'attenzione del Consiglio sono (allegato 1):

1_ 27.04.2017 'Verso una strategia di Sistema per l'Architettura Italiana: Formazione, Ricerca, Professione

Conferenza Nazionale sull'Architettura _ Documento CNA – CUIA

2_ 19.07.2017 lettera del CNI alla Ministra Fedeli

Rapporto tra università e professioni – necessità di una riforma

3_ 03.08.2017 Aggiornamento 2017 al Piano Nazionale Anticorruzione ANAC

4_ 15.10.2017 lettera CUN alla Ministra Fedeli

Rapporti tra Università e professioni

5_ 17.10.2017 lettera CUIA alla Ministra Fedeli

Parere della Conferenza Universitaria Italiana di Architettura sulla lettera del Consiglio Nazionale degli Ingegneri alla Ministra dell'Istruzione, Università e Ricerca, sen. Valeria Fedeli, sul tema dei rapporti tra Università e professioni

6_ 22.10.2017 lettera SITdA al CUN posizione della Società Scientifica rispetto alla lettera del CUN. Infine la prof. Cangelli sottolinea che il prossimo 12 dicembre 2017 a Roma si svolgerà il Seminario Nazionale ANVUR sulle Professioni nell'università nel quale potrebbe essere chiarita la posizione dell'ANVUR in merito.

La prof. Cangelli infine sottolinea che l'attuale evoluzione del mondo della ricerca spinge a sottoporre al Direttivo SITdA l'esigenza di attivare relazioni anche con organismi e strutture istituzionali operanti a livello sovranazionale creando rapporti diretti e non mediati.

Per tale ragione, si chiede di valutare l'opportunità di coinvolgere nelle prossime iniziative di SITdA una figura come Fabio Zwirner, Professore Ordinario di Fisica Teorica all'Università degli Studi di Padova, ma soprattutto membro del Consiglio scientifico ERC (European Research Council).

Inoltre viene proposto di ammettere al tavolo di lavoro esclusivamente le Società scientifiche accreditate.

Comunicazione: proff. Russo Ermolli, Violano

Il prof. Russo Ermolli introduce alle attività svolte dai delegati e dal gruppo di lavoro costituito da Enza Tersigni e Raffaele Catuogno che ha condotto alla formulazione delle proposte per la Comunicazione. Tra le azioni prioritarie viene segnalata la necessità di implementazione della Segreteria della società data la mole di compiti ad essa correlata.

Tra le principali proposte vi è quella relativa alla Registrazione di tutti i soci e la predisposizione di aree riservate. In tal modo sarà facilitata la creazione di database sempre aggiornato dei soci. La prof. Violano prende la parola per illustrare le proposte relative a nuova struttura del sito web finalizzata a incrementarne i servizi e la fruibilità (allegato 2). Le proposte sono state formulate dopo aver analizzato la struttura e i servizi offerti dai siti web di altre Società scientifiche (INU, SIU, ArTec, ecc.). Le proposte prevedono:

1) la riconfigurazione della pagina HOME con la mappa grafica che riporta alle varie sezioni;

2) La traduzione dei contenuti del sito in inglese;

3) l'apertura di una pagina facebook SITdA;

4) l'integrazione di una pagina "Agenda del Presidente" (Calendario aggiornato e Link a tutte le news di convegni/iniziativa patrocinate da SITdA; Quando gli Atti sono in Open Access segnalare il link in cui offrire una serie di servizi ai soci);

- 5) l'istituzione della figura del Socio Honoris Causa (*Probi Viri*) (Es. tutti gli ex Presidenti, i docenti in pensione che hanno fatto parte del Direttivo, figure di spicco nel panorama internazionale);
- 6) l'apertura di una "Sezione Ricerche" (Ricerche soci senior: progetti di ricerca finanziati, i cui soci sono responsabili scientifici o membri del gruppo di ricerca; Ricerche soci junior: database ricerche dottorali. Il database rimpiazza l'estinto OSDOTTA, ma anche FIRB, Futuro in Ricerca, e altri progetti finanziati per giovani ricercatori);
- 7) sollecitare l'iscrizione continuativa e l'iscrizione di soci stranieri; Informatizzare il database; Attivare area intranet per documenti riservati ai Soci;
- 8) Inserire una rubrica: Si DICE di NOI (rassegna stampa)
- 9) Collegamento a link Concorsi, IRIS, ANVUR.

Mondo delle Istituzioni: proff. Tucci, Giordano.

Il prof. Giordano illustra le proposte dei delegati finalizzate a valorizzare il ruolo che la Società può svolgere nel valorizzare e sviluppare il rapporto/confronto con le amministrazioni pubbliche, le associazioni e istituzioni pubbliche o private, e più in generale con i soggetti "terzi" quali diretti o potenziali interfaccia delle attività di ricerca e sperimentazione, accreditando le competenze della rete e dei suoi cluster.

Viene proposto un gruppo di lavoro, in supporto all'attività dei delegati, finalizzato a rendere più capillare sul territorio il rapporto con gli Enti individuando dei responsabili delegati nelle aree nord, centro e sud: per i rapporti con le istituzioni del sud Italia Mattia Leone, Università "Federico II" di Napoli; per i rapporti con le istituzioni del centro Italia: Jacopo Gaspari, Università di Bologna; per i rapporti con istituzioni del nord Italia deve ancora essere individuato il referente.

Il principale obiettivo è porre il know-how della rete e degli iscritti SITdA a disposizione delle Pubbliche Amministrazioni e delle Istituzioni, anche proponendosi ai tavoli di interlocuzione, discussione, concertazione, normazione con Enti, Fondazioni, Associazioni. Le azioni individuate riguardano (allegato 3):

- mappare i rapporti già in essere con le istituzioni pubbliche e private, attraverso la realizzazione di una schedatura in cui rilevare i differenti e molteplici rapporti con le istituzioni;
- stabilire delle interlocuzioni 'dirette' a fronte dei rapporti personali che i delegati hanno da tempo con alcune istituzioni nazionali;
- verificare nell'ambito delle attività di mappatura possibili assi tematici di ricerca e sperimentazione;
- avviare contatti con quelle che risponderanno in modo appropriato ai criteri di affidabilità, interesse tematico/rilevanza strategica, pertinenza tra temi e sviluppi di ricerca con competenze relative alla sfera di interessi della Tecnologia dell'Architettura;
- riassumere e valutare il lavoro svolto, per scegliere gli sviluppi e la direzione di lavoro verso una o più delle opportunità che si saranno create e sviluppare attività di ricerca e/o sperimentazione e/o altro quale risultato dei rapporti stabiliti e avviati.

Infine trasferire sulla rivista *Techne* i risultati delle azioni di ricerca e sperimentazione e invitare i soci SITdA e le diverse figure istituzionali a partecipare alle call e a diventare potenziali interlocutori della rivista.

Il Presidente interviene a conclusione sottolineando la necessità di effettuare una maggiore azione strategica per partecipare ai tavoli di lavoro ed esprimere le specifiche competenze della SITdA riducendo la componente correlata alla ricerca e formazione per la quale è predisposta una delega specifica.

La prof. Mussinelli sottolinea che la schedatura può servire a implementare il database e dovrà interfacciarsi anche con altre deleghe come quella della produzione ecc.

Formazione: proff. Cangelli, Ottone

La prof. Cangelli pone l'attenzione sulle attività di formazione dei dottorati di ricerca nell'ambito dei quali viene sviluppata l'attitudine alla ricerca delle nuove generazioni, come indicato nella definizione del MIUR.

Oggi la nuova articolazione dei dottorati, in ragione dei requisiti imposti dall'ANVUR e della scarsità di risorse a essi dedicate, propone ormai in tutte le sedi una pluridisciplinarietà scientifica dovuta alla compresenza di più SSD. Tale pluridisciplinarietà non sempre è sinonimo di interdisciplinarietà e di ampliamento degli orizzonti della ricerca scientifica.

È interesse della SITdA, in ragione della nuova geografia dei dottorati, comprendere se e come sono cambiati gli ambiti e i metodi di ricerca della tecnologia dell'architettura e come questi si confrontino con la contemporaneità.

Pertanto in questi primi mesi il lavoro del GdL Formazione è stato finalizzato alla realizzazione di un censimento dei nuovi dottorati allo scopo di comprenderne la nuova articolazione e di quantificare il peso e

il ruolo del settore della Tecnologia dell'architettura nella definizione degli ambiti di ricerca e nella collaborazione con gli altri SSD (allegato 4).

È stata attuata una mappatura quantitativa, ancora in progress, nella quale è proposta una foto (numero e peso dei SSD, articolazione in curricula, numero borse e composizione del collegio dei docenti) degli attuali dottorati di ricerca che andrà analizzata criticamente, e che dovrà essere seguita da un lavoro di analisi qualitativo riferito ai contenuti e ai metodi della ricerca. Le azioni programmatiche prevedono di:

- procedere al perfezionamento della mappatura quantitativa (dicembre - gennaio);
- attivare un processo di coinvolgimento dei professori ICAR/12 presenti nei diversi DdR in modo da poter redigere una mappatura qualitativa relativa agli ambiti di ricerca (febbraio - marzo);
- elaborare una mappa organizzata per ambiti problematici e parole chiave (aprile);
- discutere ed elaborare un documento attraverso cui attivare un confronto nazionale (da definire nei modi e nei tempi).

Sia il Presidente che il vicepresidente intervengono per manifestare la loro perplessità rispetto al ruolo che la SITdA può offrire nell'ambito della formazione dei Dottorati ribadendo una condizione esclusivamente di tipo collaborativo.

SITdA Giovani: proff. Daglio, Radogna

Alla luce della esperienza positiva sviluppata nell'ambito della Future Search Conference al Madexpo la prof. Daglio illustra le proposte dei delegati che hanno l'obiettivo generale di predisporre la continuità della comunità scientifica orientando e valorizzando i soci giovani facilitando l'interazione tra i giovani sia a scala nazionale che internazionale. Le azioni proposte riguardano (allegato 5):

- 1 - Individuare e contattare i giovani iscritti (censimento degli studiosi)
 - capire chi e quanti sono i soci più giovani (con l'aiuto della segreteria SITdA)

- reperire i contatti e definire un "luogo" di comunicazione (mailing list, blog, eventuali altri social)
- definire il loro "stato" (dottorandi, dottori, assegnisti...)
- rilevare gli interessi di ricerca dei giovani (argomenti e titoli delle tesi di dottorato, collaborazioni in ricerche locali/nazionali/internazionali/...);

2 - Conoscere e conoscersi (censimento degli studi).

Promuovere la comunicazione e l'interazione per rafforzare la rete e fare sistema:

- favorire lo scambio di conoscenze, competenze e informazioni (realizzare una newsletter, ecc.)
- ottimizzare l'uso delle risorse disponibili (mappatura delle conoscenze e competenze, ...)
- promuovere un avanzamento degli studi attraverso un aggiornamento più celere delle ricerche (scambiarsi esiti in una logica di cumulatività della ricerca).

3 - Promuovere e valorizzare le attività di ricerca.

Definire e sviluppare azioni di disseminazione e promozione delle ricerche:

- organizzare forme di interazione a scala nazionale tra i dottorandi (workshop, seminari dedicati)
- sviluppare ricerche intersede (ad es. mettendo a confronto e in relazione ricerche finanziate localmente)
- "unire le forze" (scritti, fondi, ...) per pubblicare gli esiti dei propri studi

4 - Implementare le possibilità di finanziamento della ricerca (ottimizzazione delle risorse finanziarie)

Organizzare forme di scambio e collaborazione a scala nazionale, per diffondere le informazioni e "mettere insieme le forze" permettendo di:

- divulgare notizie e informazioni
- chiedere la disponibilità a creare gruppi per unire le risorse e partecipare a bandi, call, ecc.
- attirare l'interesse di stakeholders locali a finanziare le ricerche (conto terzi, ecc.), coinvolgendoli in iniziative a scala nazionale

5 - Ampliamento della rete e fidelizzazione

Promuovere e divulgare risultati concreti e fornire servizi di supporto finalizzati a:

- stimolare un coinvolgimento proattivo e fattivo nei soci in grado di garantire continuità e autonomia di iniziativa
- richiamare nuovi soci under 40
- consolidare e rendere continuative le iscrizioni nel tempo

Internazionalizzazione: proff. Lucarelli, Trombetta

Il prof. Trombetta pone l'attenzione sul ruolo della Società Scientifica rivolto a rafforzare tutte le occasioni che consentono di costruire reti di contatto e collaborazioni attuando una serie di azioni volte ad allargare i contatti con i referenti internazionali, promuovere e sostenere la disseminazione e la divulgazione della ricerca, dare continuità e sistematicità alla partecipazione ad eventi e manifestazioni internazionali promuovere e sviluppare scambi e incontri bilaterali. Anche la presenza della SITdA su linkedin potrebbe essere un possibile luogo per ampliare i contatti e le reti.

L'idea è di collaborare alla ricerca internazionale negli ambiti interessati e correlati alle tecnologie dell'architettura e all'innovazione nelle costruzioni, coltivando i collegamenti con organizzazioni e istituzioni

operanti a livello internazionale attraverso una:

- la progressiva mappatura delle relazioni stabili tra i soci SITdA e Istituzioni, Enti Internazionali e singoli interlocutori riconducibili all'area della Tecnologia dell'Architettura;
- la progressiva costruzione e disponibilità di una rete di soci corrispondenti esteri (anche attraverso la

proposta dell'introduzione del Socio Corrispondente SITdA).

In tal modo si potrebbe perseguire la promozione della Società e dei suoi soci all'interno di programmi di internazionalizzazione, la sottoscrizione di Accordi internazionali, visite istituzionali periodiche all'estero nonché viaggi di studio e incontri bilaterali. Infine è opportuno valorizzare la rivista all'estero sostenendo la rete internazionale di soggetti interessati (referee, autori, divulgatori) (allegato 6).

Mondo della Produzione: proff. Antonini, Lavagna

Gli obiettivi illustrati dal prof. Antonini in relazione ai rapporti della SITdA con il mondo della produzione riguardano principalmente la creazione di occasioni di relazione e cooperazione tra università e mondo della produzione attraverso, ad esempio, la partecipazione a bandi europei o collaborazioni di ricerca, la costruzione di un tavolo permanente di confronto con due incontri all'anno, la collaborazione alla formulazione dei bandi di ricerca applicata. Tali obiettivi possono essere perseguiti individuando soggetti da coinvolgere attivamente nonché referenti e interlocutori (associazioni di categoria, singole aziende/impresе di costruzioni) e organizzare un primo incontro conoscitivo per la costituzione del tavolo permanente. L'elemento di novità sarà il coinvolgimento di individui motivati (in rappresentanza di istituzioni, enti, aziende, ecc.) con cui incontrarsi periodicamente e consolidare rapporti di collaborazione che non saranno più occasionali. Le azioni proposte dai delegati per il perseguimento degli obiettivi è (allegato 7):

- la formulazione di un questionario da somministrare ai partecipanti alla rete con cui rilevare i livelli di interesse rispetto a possibili temi/oggetti, mappare possibili tematiche strategiche di interesse fino a rilevare possibili cooperazioni con Università e servizi di interesse;
- l'organizzazione di un convegno per la presentazione degli esiti del questionario e lancio della rete;
- organizzazione di seminari tematici sugli ambiti di maggiore interesse emersi da questionario/tavoli, di volta in volta in collaborazione con aziende proponenti (es. ambiente, BIM, GPP).

Valutazione e Ranking: proff. D'Ambrosio, Angelucci

La prof. D'Ambrosio comunica i nominativi del Gruppo di lavoro "Riviste e libri scientifici ANVUR" di Area 8.a (Architettura) in carica dal 4 ottobre 2017: Carmela Andriani (Icar 14) Università degli Studi di Genova; Riccardo Florio (Icar 17) Università di Napoli Federico II; Tullia Iori (Icar 10) Università di Roma Tor Vergata; Concetta Lenza (Icar 18) Università degli studi della Campania Luigi Vanvitelli; Stefano Moroni (Icar 21) Politecnico di Milano. Da un'attività di ricognizione condotta attraverso il confronto con il prof. Losasso componente del precedente Gruppo di lavoro e in affiancamento al nuovo fino al febbraio 2018, vengono riportati alcuni dei principali esiti del lavoro (allegato 8):

- immissione di nuove riviste straniere di area Architettura in classe A (circa 28 riviste internazionali affini al settore disciplinare);
- eliminazione dall'elenco delle riviste scientifiche di quelle non pertinenti, non di area Architettura e non provviste di ISSN (*oltre 130 riviste*);
- accreditamento automatico come riviste scientifiche se le riviste sono indicizzate Scopus e Wos (art. 7 comma 2 del Regolamento).

La prof. D'Ambrosio pone l'attenzione sul nuovo Regolamento per l'accreditamento delle riviste nelle aree non bibliometriche in vigore dal 3.5.2017 e in particolare sull'art. 10 relativo agli indicatori di controllo e di verifica per le riviste già accreditate come TECHNE. In particolare rispetto agli indicatori di cui al comma 1: a) la regolarità delle pubblicazioni; b) la composizione degli organi delle riviste; c) la diffusione nella comunità scientifica di riferimento; d) l'accessibilità dei contenuti; e) il carattere scientifico dei contributi; f) l'apertura internazionale, riferisce che la rivista scientifica della società risponde in maniera ottimale alla maggior parte di essi ma potrebbe migliorare rispetto alla regolarità delle pubblicazioni nonché a rafforzare la presenza della componente internazionale nel Comitato scientifico (all.8a Regolamento Riviste ANVUR).

Da ottobre il Gruppo di lavoro "Libri e Riviste" ha avviato la sottomissione di nuovi ingressi in classe A e di nuovi ingressi nelle riviste scientifiche. Il compito dei delegati SITdA sarà seguire nei prossimi mesi le attività dell'Anvur in relazione alla definizione di soglie e parametri per i meccanismi di valutazione per ASN e VQR.

Prende la parola il prof. Angelucci il quale illustra alcune proposte finalizzate all'ulteriore valorizzazione della produttività scientifica degli afferenti alla SITdA secondo quelle regole e strategie di comunicazione che sono alla base della cultura del cosiddetto nuovo capitalismo accademico mediante il miglioramento delle attività di networking tra soci/autori, riviste scientifiche in processo di accreditamento ANVUR, spin-off/start-up, portali web SITdA, circuiti tematici editoriali internazionali.

Le iniziative che si possono inquadrare in questo ambito integrativo di attività sono:

- rilevamento e schedatura delle principali riviste scientifiche già accreditate ANVUR in cui risulta rilevante e continuativa la presenza degli autori ICAR/12;
- rilevamento e schedatura delle principali Collane e serie editoriali dotate di Comitati Scientifici, Comitati editoriali e procedure di referaggio anonimo, incardinate presso editori di oggettiva e accertata valenza nazionale e internazionale;
- monitoraggio della presenza e dell'adeguato aggiornamento della produzione scientifica dei soci SITdA nei principali network internazionali di indicizzazione (Google Scholar, Publish or Perish, Academia.edu, ResearchGate);
- indagine sulla fattibilità di avvio di azioni di networking coordinate con altre delegazioni SITdA e con le attività del portale web SITdA (per esempio DataBase Ricerche, Cluster, Biblioteca SITdA, SITdA Giovani);
- rilevamento e schedatura di Riviste internazionali indicizzate Scopus, ISI, WOS Elsevier in cui risultano continuativi i contributi degli autori ICAR/12, in vista dell'aggiornamento degli elenchi di accreditamento delle riviste ANVUR;
- indagine sulla possibilità di avvio di servizio di newsletter coordinato con segreteria scientifica e portale web SITdA con cui aggiornare i soci su call di riviste, chapter, congressi e convegni opportunamente valutati rispetto alle conseguenti uscite editoriali;

- indagine di fattibilità azioni di networking coordinate con altre delegazioni SITdA e con portale web SITdA (DataBase Ricerche, Cluster, Biblioteca SITdA, SITdA Giovani).

Ricerca: proff. Mussinelli, Baratta

La prof. Mussinelli delegata interna alla ricerca espone alcune proposte, sviluppate in collaborazione con il delegato esterno prof. Baratta relative al riassetto dei Cluster SITdA e alle linee guida per la loro regolamentazione. Le proposte si pongono alcuni obiettivi orientati all'aggiornamento degli ambiti tematici e delle titolazioni dei cluster individuando modalità di verifica periodica delle attività svolte nonché regole costitutive, organizzative e operative. Inoltre le proposte di riassetto mirano ad attuare un aggiornamento del quadro delle ricerche svolte e in corso, valorizzare il contributo dei soci e delle sedi e consolidare e arricchire i rapporti internazionali, sia per possibili partenariati scientifici sia per una efficace collocazione internazionale dei prodotti della ricerca. Infine il riassetto mira a promuovere un più significativo e continuativo coinvolgimento di referenti esterni nei Cluster e nelle iniziative da questi promosse, anche con l'obiettivo di pervenire alla stipula di convenzioni, intese e accordi.

In particolare in merito alle proposte di riassetto in relazione a obiettivi, regolamentazione e azioni da intraprendere si riporta di seguito una sintesi delle principali proposte sviluppate dai delegati (per la trattazione completa (allegato 9).

Riassetto/Obiettivi

- Riconfermare il modello aggregativo su base volontaria, propositiva e partecipativa, fondato sull'iniziativa e la partecipazione proattiva dei soci
- Concordare modalità di verifica periodica (attività effettivamente svolte, reale numerosità dei soci e delle sedi coinvolte), definendo alcune regole (poche ma essenziali) circa le modalità costitutive, organizzative e operative (livelli minimi di attività e attrattività)
- Verificare e aggiornare gli ambiti tematici e le titolazioni (appropriatezza scientifica ed efficacia comunicativa)
- Aggiornare il quadro delle ricerche svolte e in corso (data-base Ricerca SITdA)
- Consolidare e valorizzare il contributo dei soci e delle sedi, stimolandone la capacità propositiva e la partecipazione
- Consolidare e arricchire i rapporti internazionali, sia per possibili partenariati scientifici (attività di ricerca, convegnistica e pubblicistica) sia per una efficace collocazione internazionale dei prodotti della ricerca
- Promuovere un più significativo e continuativo coinvolgimento di referenti esterni (istituzioni, enti pubblici e privati, stakeholder, ecc.) nella Società, nei Cluster e nelle iniziative da questi promosse, anche con l'obiettivo di pervenire alla stipula di convenzioni, intese e accordi

Riassetto/Regole/Azioni

- Numerosità dei soci coinvolti: minimo 15-20 unità
- Rappresentatività a livello nazionale: minimo 4 sedi
- Esplicitazione e documentazione delle competenze
- Denominazione del Cluster, elenco dei soci partecipanti (con compilazione della scheda di adesione) ed elenco dei delegati di sede.
- Capacità programmatica e attuativa (predisposizione di un Piano di Azione - triennio 2018-2020; azioni di supporto all'internazionalizzazione; azioni di supporto al rafforzamento dei rapporti con il territorio; ecc.).

- Cluster "attivo/inattivo" (verifica di operosità dei cluster)

Per avviare le attività di riassetto viene proposto un primo incontro con i Coordinatori pro-tempore e i delegati di sede con i quali verificare le attività svolte dai Cluster, avviare un dibattito sulle proposte di riassetto e regolamentazione dei cluster e produrre una prima bozza di documento di Riassetto.

Interviene il Presidente ribadendo l'importanza dell'individuazione dei delegati di sede ai quali saranno demandate alcune responsabilità tra le quali quella di aggiornare il database delle ricerche, come ribadito dal prof. Russo Ermolli.

Il Presidente ringrazia tutti i delegati per il lavoro effettuato apprezzando tutte le proposte avanzate dai delegati e avvia il dibattito sulle tematiche relative alla Ricerca e alla Formazione.

La prof. Mussinelli interviene ribadendo che la Sitda non ha un ruolo collegato al fare ricerca ma piuttosto deve essere considerata come una vetrina anche per soci non universitari. Deve piuttosto essere effettuata una forte azione di coinvolgimento offrendo servizi, visibilità e promozione. La SITdA deve favorire connessioni e valorizzare le ricerche. Rispetto al tema della Formazione possono essere piuttosto avviate piattaforme sulla formazione dei formatori e sulla formazione per la ricerca dottorale.

Il prof. Antonini porta all'attenzione il tema della Terza missione ritenendo che ci potrebbero essere delle opportunità a livello nazionale per la Società scientifica. Ad esempio l'Alta formazione post laurea che non è esclusiva attività dell'università. Il prof. Trombetta propone, in tal senso, di progettare un format da offrire come pacchetto altamente qualificato. Inoltre suggerisce di lavorare sui settori di ricerca ERC. Precisa l'importanza di chiarire le strategie sulla comunicazione pensando anche, ad esempio, all'attivazione di un addetto stampa. Infine individua nel credito di imposta per l'innovazione una possibile fonte economica a cui la SITdA potrebbe fare riferimento per portare avanti alcuni sui progetti.

Il Presidente, prima di sciogliere la sessione mattutina del Consiglio, chiede a tutti i delegati di formulare, rispetto ai programmi presentati e alle osservazioni rilevate nell'ambito del Consiglio di individuare le azioni prioritarie sulle quali concentrarsi per finalizzare, in maniera concreta, le attività dei delegati.

Alle ore 13.45 il Presidente chiude la sessione mattutina dei lavori.

Alle ore 14.30 il Presidente riapre i lavori alla presenza dei soli Consiglieri e avvia la discussione dei punti all'ordine del giorno della sessione pomeridiana:

1. Comunicazioni

Il Presidente comunica che a partire dal numero 16 della rivista Techne è prevista una nuova sezione di "ricerca avanzata" dedicata agli under 35 i cui lavori, se meritevoli, verranno pubblicati a carico della SITDA (max due articoli).

Il prof. Davoli illustra lo stato di avanzamento delle attività condotte dalla commissione di lavoro sul Regolamento Attuativo dello Statuto SITdA. Vengono discusse le modalità di sottomissione del Regolamento ai soci. Si propone l'invio del regolamento entro 3 mesi dall'Assemblea chiedendo di inserire eventuali emendamenti in una pagina web opportunamente strutturata per limitare il numero di caratteri. Il Regolamento dovrà essere comunicato almeno 3 mesi prima per essere approvato in Assemblea.

Il Tesoriere aggiorna il Consiglio sullo stato di avanzamento delle attività.

- Dal punto di vista documentale è stato completato il passaggio di consegne dal vecchio al nuovo tesoriere. Il nuovo presidente ed il nuovo tesoriere hanno depositato le firme presso la sede delle Poste dove è custodito il CC di SITdA. Il saldo attivo con cui si apre la gestione della tesoreria per il prossimo triennio è di euro 27.258,42.
- Ad oggi il c/c non è ancora operativo in quanto non è stata consegnata la chiavetta per effettuare disposizioni contabili che, comunque, risulta spedita. Da ciò deriva l'unica criticità attuale che riguarda il fermo attività dal punto di vista dei pagamenti da effettuare.
- E' stata avviata una revisione complessiva a scopo informativo delle partite aperte.

Il prof. Perriccioli aggiorna il Consiglio sulla pubblicazione degli Atti dell'XI edizione degli Incontri dell'Annunziata prevista per la prossima primavera. La pubblicazione sarà presentata in occasione di una giornata di studi sui temi trattati nel testo.

Il prof. Russo Ermolli relaziona sulle difficoltà registrate nei processi di rilascio del Patrocinio. Si ravvisa l'opportunità di inserire nel Regolamento la richiesta di invio della bozza del programma dell'evento per valutare la rappresentanza della Società nonché la posizione del logo.

2. Convegno Internazionale SITdA 2018

Il Presidente prof.ssa Lucarelli dopo presentazione, propone il prof. Trombetta come Responsabile operativo, per la sede ospitante, del Convegno Internazionale SITdA 2018 "LA PRODUZIONE DEL PROGETTO" che si svolgerà a Reggio Calabria dal 14 al 15 giugno 2018, in occasione dell'Assemblea Annuale prevista per il giorno 16.

Il Consiglio Direttivo approva all'unanimità.

Il Presidente propone una quota di iscrizione per la partecipazione al Convegno attuando opportune differenziazioni in relazione al ruolo e all'età dei soci nonché per la pubblicazione degli atti.

Il Consiglio Direttivo approva all'unanimità.

Dopo un'ampia discussione sui contenuti scientifici della call la prof. Mussinelli si impegna ad apportare le modifiche concordate per produrre uno stato di avanzamento del documento da condividere in email con il Consiglio.

Viene inoltre concordato un calendario per la diffusione dell'evento ai soci:

- lunedì 27.11.2017 lancio della pre-call del Convegno e pubblicazione sul sito web;
- 15 gennaio 2018 invio della call definitiva e pubblicazione sul sito web;
- entro la fine di febbraio scadenza per la consegna di un abstract lungo (5000 battute) che sarà oggetto di selezione da parte del Consiglio Direttivo.
- 15 maggio consegna dei paper (lunghezza complessiva di 18000-20000 battute). Si propone l'elaborazione di un Format da inviare agli autori per la consegna definitiva.

Per la pubblicazione i paper saranno oggetto di *double peer review* dopo il convegno.

Per il perfezionamento dei contenuti della call il Consiglio stabilisce 3 gruppi di lavoro per le 3 sessioni in cui è suddiviso il Convegno:

- 1 sessione: proff. Antonini, Davoli, Lauria e Lucarelli
- 2 sessione: proff. Cangelli, D'Ambrosio, Russo Ermolli
- 3 sessione: proff. Perriccioli, Mussinelli, Tucci

3. Eventuali e varie

Esauriti i punti all'Ordine del Giorno, e non essendoci ulteriori argomenti da discutere, alle ore 17.00, il Presidente dichiara chiusa la seduta.

Il Presidente
Maria Teresa Lucarelli



Il Segretario
Valeria D'Ambrosio

